

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO PER IL PERIODO 1.10 – 31.12.2020

L'anno duemilaventuno giorno 26 del mese di aprile si è riunito, tramite collegamento telematico (piattaforma Google Meet), il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato.

La presente riunione del collegio è finalizzata all'esame del conto consuntivo della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato, derivante dell'accorpamento fra la Camera di Commercio di Prato e la Camera di Commercio di Pistoia avvenuta in data 30.09.2020 con l'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Commercio, per il periodo 1.10 -31.12.2020.

Le funzioni di verifica su quanto esposto nel consuntivo della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, vengono svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato nominato con Delibera del Consiglio Camerale n. 009/21 del 13 gennaio 2021 e con Delibera d'urgenza della Giunta Camerale n. 019/21 del 10 febbraio 2021.

Sono presenti dunque il dott. Danilo Recchioni Baiocchi, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e della Finanza, Presidente del Collegio dei revisori dei conti, la dott.ssa Chiara Lesti, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico, componente effettivo, e il dott. Andrea Niccolai in rappresentanza della Regione Toscana, membro effettivo.

Assistono il Segretario Generale della Camera di Commercio di Pistoia-Prato, dott.ssa Catia Baroncelli, il Vice Segretario Generale Vicario dott. Daniele Bosi, il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria della sede di Prato Sig.ra Ilaria Moretti e il Responsabile dell'ufficio Ragioneria della sede di Pistoia dott.ssa Cecilia Nepi.

Il Collegio, presa visione dei pareri del precedente Collegio, dà atto che i bilanci d'esercizio al 30.09.2020 della Camera di Commercio di Pistoia e della Camera di Commercio di Prato sono stati predisposti tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0105995 del 01/07/2020 e 0172113 del 24/09/2020 contenenti indicazioni finalizzate a consentire l'adozione di comportamenti omogenei da parte delle Camere di Commercio in fase di accorpamento.

Il bilancio consuntivo per il periodo 1.10 – 31.12.2020 risulta costituito dai seguenti elaborati previsti dal DPR n. 254/2005:

- a) Stato patrimoniale
- b) Conto economico
- c) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio risulta altresì corredato dalla relazione della Giunta sull'andamento della gestione, completa del consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali, del rapporto sui risultati con la valorizzazione a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), delle attestazioni di cui all'articolo 41 D.L. 66/2014, e dalla sezione sulle modalità di attuazione dei limiti di spesa (art. 1 comma 597 L. 160/2019).

I dati non sono presentati ai fini comparativi nel presente bilancio in quanto è un bilancio infrannuale oltre ad essere il primo della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato.

Le risultanze dell'attivo dello Stato Patrimoniale per il periodo 1.10 – 31.12.2020 sono le seguenti:

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		32.171.243
a) Immateriali		16.576
b) Materiali		27.134.698
c) Finanziarie		5.019.969
B) ATTIVO CIRCOLANTE		22.810.702
d) rimanenze		80.731
e) crediti di funzionamento		2.066.275
f) disponibilità liquide		20.663.697
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		0
TOTALE ATTIVO		54.981.945
D) CONTI D' ORDINE		201.012
TOTALE GENERALE		55.182.957

Il Collegio procede, nell'ordine, a verificare la corretta applicazione di quanto disposto dal Regolamento per la predisposizione dello Stato Patrimoniale. In particolare, l'articolo 22, comma 2 del Regolamento dispone che "*Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi*", mentre il comma 3 richiama, ai fini dell'iscrizione degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine, i commi 2 e 3 degli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile. Inoltre all'articolo 26 vengono elencati i criteri di valutazione dei beni patrimoniali, quali immobili, immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni, i crediti, i debiti e le rimanenze.

"Immobilizzazioni Materiali" — Il Collegio prende atto che nel periodo 1.10-31.12.2020 sono state capitalizzate sui Fabbricati le spese relative alla progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza e supporto tecnico al RUP resosi necessari a seguito d'interventi urgenti e indifferibili alla facciata della sede secondaria di Pistoia. Inoltre sono stati acquistati nuovi punzoni per le bollatrici identificativi della nuova CCIAA e sono stati fatti lavori di implementazione all'impianto fotovoltaico della sede di Prato. Non si riscontrano dismissioni di beni nel periodo.

"Immobilizzazioni Immateriali" — Non risultano movimentazioni di acquisto o dismissioni per le immobilizzazioni immateriali nel periodo.

"Immobilizzazioni Finanziarie" - Il Collegio riscontra con esito positivo la puntuale applicazione dei principi contabili e dei successivi chiarimenti interpretativi per quanto riguarda le modalità di valutazione delle partecipazioni della Camera di Commercio di Pistoia-Prato detenute al 1/1/2007 e di quelle acquisite successivamente.

Preliminarmente si precisa che la CCIAA di Pistoia-Prato non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate. Infatti anche le partecipazioni acquisite nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese non rappresentano un investimento durevole per la Camera di Commercio, ma uno strumento per supportare le aziende innovative nella loro fase di start up tramite la partecipazione al

capitale di rischio delle stesse, con l'impegno da parte dei soci privati a riacquistare la quota alla scadenza del termine stabilito.

Per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata "congelata" al valore risultante al 31.12.2006 calcolato con il metodo del "patrimonio netto"). Si rileva che per le partecipazioni acquisite al 31.12.2006 non si sono verificate movimentazioni nel periodo 1.10. -31.12.2020.

Per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 (La valutazione di queste partecipazioni è stata effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione). Anche per le partecipazioni acquisite dopo il 31.12.2006 non si sono verificate movimentazioni nel periodo 1.10. -31.12.2020.

Non si registrano movimentazioni delle altre partecipazioni del **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**.

Conferimenti di capitale in organismi non societari, aventi solitamente la natura di Fondazioni, per le quali l'eventuale uscita non determinerebbe la liquidazione della quota sottoscritta, o conferimenti di capitale nei confronti di società partecipate. Non si registrano movimentazioni

"Crediti di funzionamento" — La voce più consistente è rappresentata dai crediti da diritto annuale. Il Collegio prende visione dell'elenco nominativo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi 2020 introdotto dal Documento 3 dei nuovi Principi Contabili ed estratto dall'applicativo Infocamere.

Viene presa visione delle percentuali di mancata riscossione sui ruoli esattoriali emessi dall'ente così come estratte dal medesimo applicativo Infocamere secondo i criteri definiti dai principi contabili e, più precisamente dal Paragrafo 1.4 del citato Documento 3. Il Collegio verifica che le percentuali di mancata riscossione fornite dall'applicativo con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali (cioè 2015 emesso nell'esercizio 2018 e 2016 emesso nel 2019) coincidono con quelle rilevate dall'Ufficio Diritto Annuale dell'Ente e quindi ne viene confermata la sostanziale attendibilità. Ne consegue l'accertamento della quantificazione della quota di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

"Disponibilità Liquide" - Le disponibilità liquide corrispondono al saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2020.

- tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2020 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2021, pari ad € 4.072,97, le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad € 20.663.696,59 con un decremento di € 789.680,04 rispetto al corrispondente saldo iniziale al 1.10.2020.
- NON tenendo conto degli incassi da regolarizzare presso l'istituto cassiere per le somme incassate dal cassiere camerale gli ultimi giorni del mese di dicembre 2020 e riversate nei primi giorni del mese di gennaio 2021, le disponibilità liquide ammontano ad € 20.659.623,62. Inoltre il Collegio ha riscontrato, attraverso il sito www.siope.it liberamente accessibile, la

corrispondenza esistente fra il saldo di incassi e pagamenti SIOPE al 31.12.2020, pari ad € - 790.335,41, e la differenza esistente fra la consistenza del saldo del conto corrente della Camera di Commercio presso l'Istituto Cassiere alla data del 31/12/2020 e lo stesso saldo al 01.10.2020, ovviamente senza tener conto degli incassi da regolarizzare, come risulta evidenziato dalle seguenti tabelle di sintesi:

	Saldo al 30.09.2020	Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Banca	21.449.959,03	- 790.335,41	20.659.623,62
Incassi da regolarizzare	3.417,60	655,37	4.072,97
Totale	21.453.376,63	- 789.680,04	20.663.696,59

Incassi Siope dal 1/10 al 31/12/2020	€ 1.825.685,33
Pagamenti Siope dal 1/10 al 31/12/2020	€ 2.616.020,74
DIFFERENZA	€ -790.335,41

Consuntivo per cassa entrate dal 1/10 al 31/12/2020	€ 1.825.685,33
Consuntivo per cassa uscite dal 1/10 al 31/12/2020	€ 2.616.020,74
DIFFERENZA	€ -790.335,41

"Conti d'ordine" - Il Collegio constata la loro natura di annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio di esercizio, produrranno effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Le risultanze del passivo dello Stato Patrimoniale per il periodo 1.10 – 31.12.2020 sono le seguenti:

PASSIVO	Anno 2019	Anno 2020
A PATRIMONIO NETTO		45.017.913
Patrimonio netto iniziale		29.624.198
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti		13.586.049
Avanzo/disavanzo esercizio		745.794
Riserve da partecipazioni		1.061.872
B. Debiti di finanziamento		0
C. Trattamento Fine Rapporto		5.154.749
D. Debiti di funzionamento		2.673.680
E. Fondi per rischi ed oneri		2.016.363
F. Ratei e risconti passivi		119.241
TOTALE PASSIVO		9.964.032
Totale Passivo e Patrimonio netto		54.981.945
G. Conti d'ordine		201.012
TOTALE GENERALE		55.182.957

Il Collegio esamina l'andamento della consistenza del Fondo Trattamento di Fine Rapporto, verificando che l'accantonamento è stato operato singolarmente per ciascun dipendente di ruolo in servizio presso l'ente alla data del 31.12.2020.

Il Collegio prende atto che nei Fondi per rischi e Oneri sono contabilizzati i Fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente, costituiti e certificati da parte dei Collegi dei Revisori delle Camere accorpate, in applicazione delle regole dettate dalla circolare MISE n. 0105995 del 01.07.2020 che prevede l'accantonamento su appositi Fondi delle somme non erogate alla data dell'accorpamento. Inoltre la circolare MISE n.0172113 del 24/09/2015 ha dato indicazione di accantonare ad un "Fondo spese future " le spese già autorizzate dalle Giunte delle Camere accorpate ed oggetto di un provvedimento dirigenziale, che non siano state assegnate, pertanto le somme di interventi promozionali con tali requisiti sono anch'esse contabilizzate sui Fondi per rischi e Oneri.

Il Patrimonio Netto rileva un aumento grazie alla contabilizzazione del risultato economico positivo conseguito nel periodo 1.1 - 31.12.2020.

Di seguito le risultanze del Conto Economico per il periodo 1.10 - 31.12.2020:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	31.12.2019	31.12.2020
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1) Diritto Annuale		1.667.365
2) Diritti di Segreteria		742.041
3) Contributi trasferimenti e altre entrate		30.847
4) Proventi da gestione di beni e servizi		38.061
5) Variazione delle rimanenze		3.349
Totale Proventi Correnti A		2.481.664
B) Oneri Correnti		
6) Personale		- 939.121
a) Competenze al personale		- 647.715
b) Oneri sociali		- 203.515
c) Accantonamenti al T.F.R.		- 77.466
d) Altri costi		- 10.424
7) Funzionamento		- 708.010
a) Prestazioni servizi		- 244.027
b) Godimento di beni di terzi		- 2.516
c) Oneri diversi di gestione		- 255.345
d) Quote associative		- 200.594
e) Organi istituzionali		- 5.528
8) Interventi economici		-
9) Ammortamenti e accantonamenti		- 187.072
a) Immob. Immateriali		- 2.200
b) Immob. Materiali		- 177.366
c) Svalutazione crediti		- 2.811
d) Fondi spese future		- 4.695
Totale Oneri Correnti B		- 1.834.203
Risultato della gestione corrente A-B		647.461
C) GESTIONE FINANZIARIA		
a) Proventi Finanziari		55.099
b) Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria		55.099
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
a) Proventi straordinari		924.029
b) Oneri Straordinari		- 880.796
Risultato della gestione straordinaria		43.233
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA		
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenza rettifiche attività finanziaria		
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C)	-	745.794

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo di € 647.461 e viene aumentato dal positivo contributo delle gestioni finanziaria e straordinaria, e l'esercizio si chiude con un avanzo di € 745.794 a fronte di un risultato negativo stimato a preventivo di € - 852.980,71. Il confronto con le stime di preventivo, non risulta particolarmente significativo, tenuto conto che il preventivo per l'anno 2020 della Camera di Commercio di Pistoia-Prato è stato approvato con Delibera di Consiglio n. 4 del 13.01.2021 e redatto secondo le indicazioni della nota MISE n. 0105995 del 1.7.2015 tenendo conto dei soli proventi e degli oneri "non accertati e impegnati" nei bilanci preventivi aggiornati già approvati dalle cessate camere di commercio. Il totale delle risorse stanziolate residue è stato determinato per natura economica ed è la differenza tra i valori degli ultimi Preventivi economici aggiornati approvati dai Consigli delle preesistenti camere e i valori dei Bilanci di esercizio al 30.9.2020 delle stesse Camere. Tali bilanci di esercizio sono a loro volta frutto di particolari criteri di imputazione dettati dalle citate circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 105995 del 1/7/2015 e n. 172113 del 24/09/2015 in materia di accorpamento, che indicano i criteri di imputazione di alcune voci di costo e ricavo. In particolare:

- Il provento relativo al diritto annuale di competenza è stato commisurato al valore presente nel preventivo economico aggiornato rapportato al periodo che intercorre tra il 1° gennaio ed il 30 settembre. Il credito corrispondente al provento così determinato è stato ottenuto dalla differenza tra il provento stesso e l'importo incassato alla data della nascita della nuova Camera di Commercio.

- Anche per quanto riguarda l'accantonamento per la svalutazione del credito del diritto annuale, esso è stato rapportato ai 9/12 del valore indicato nel preventivo aggiornato, seguendo le indicazioni della già citata circolare MISE.

- Gli oneri riferiti al personale comprendono l'intero costo annuale dei fondi relativi al trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente.

- Le spese autorizzate dalla Giunta delle cessate Camere di Commercio, oggetto di provvedimenti dirigenziali di utilizzo e riferite ad interventi economici per i quali, al momento dell'accorpamento, non era ancora stato individuato il beneficiario, sono state tutte imputate contabilmente ad appositi fondi spese future.

- Gli oneri di funzionamento non hanno presentato un andamento lineare, poiché alcuni oneri non sono stati attribuiti in misura proporzionale al tempo intercorso nella frazione d'anno fino al 30/9 (ad esempio le quote associative e le imposte e tasse sono imputate alle cessate Camere di commercio con il criterio di cassa, tenendo conto del momento di liquidazione dell'onere).

Ne consegue che la rilevazione dei costi e dei ricavi nel periodo 1.10 – 31.12.2020 della nuova Camera di Commercio di Pistoia-Prato in alcuni casi, come le retribuzioni ordinarie del personale, i relativi oneri, le spese di funzionamento e gli ammortamenti per i costi e i diritti di segreteria e i proventi da gestione di beni e servizi per i ricavi ha seguito il criterio della competenza economica per il periodo considerato, mentre in altri casi è stata considerata la differenza fra l'ammontare totale di competenza dell'anno 2020 e quanto già rilevato in sede di consuntivo al 30.09 dalle rispettive Camere accorpate.

In particolare per il diritto annuale di competenza dell'anno 2020 e il relativo accantonamento, dopo aver determinato l'ammontare complessivo di competenza dell'anno 2020 per entrambe le

Camere di Commercio accorpate, tramite il già citato applicativo di Infocamere, a competenza della Camera di Commercio di Pistoia-Prato è stata contabilizzata la differenza con quanto già contabilizzato al 30.09.2020, mentre per quanto riguarda il riallineamento dei crediti e del fondo svalutazione crediti degli esercizi precedenti, le movimentazioni sono state poste a carico della gestione straordinaria del nuovo ente, poiché risultanti dall'elaborazione effettuata da Infocamere nel mese di febbraio 2021. Anche le rettifiche di iniziative promozionali non completamente realizzate nel corso dell'anno e già contabilizzate nei bilanci di esercizio passati delle Camere accorpate sono state poste a carico della gestione straordinaria della Camera di Commercio di Pistoia-Prato per il periodo 1.10 – 31.12.2020.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, i proventi sono stati contabilizzati con il criterio di cassa tenendo conto del momento dell'incasso.

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il Collegio prende atto che i versamenti di cui all'art.1 comma 594 della L. 160/2019 e di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 sono stati correttamente effettuati dagli enti accorpate entro la scadenza del 30.06.2020.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Le attività di vigilanza nel corso dell'esercizio in esame è stata svolta dal precedente organo di controllo anche tramite la partecipazione, di norma con almeno un suo componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio Camerale.

Il Collegio prende atto che è stata regolarmente eseguita dal precedente organo di controllo, una verifica trimestrale, così come previsto dalla vigente normativa, durante la quale si è potuto rilevare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Premesso e considerato che:

- ✓ sono stati regolarmente predisposti e trasmessi al collegio i documenti contabili ed informativi previsti dal D.M. del 27 marzo 2013;
- ✓ è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso del periodo 1.10 – 31.12.2020, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati dello stesso periodo, rispetto

alla scadenza delle relative fatture nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

- ✓ l'Ente ha regolarmente effettuato gli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- ✓ è stata regolarmente effettuata attraverso la Piattaforma PCC sia la comunicazione annuale di assenza di debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L.35/2013, sia la comunicazione dello stock di debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (2020), come prescritto dall'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018;
- ✓ sono state correttamente applicate le norme contabili, fiscali e previdenziali;

IL COLLEGIO,

visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio per il periodo 1.10 – 31.12.2020 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato.

Il Collegio dà atto che procederà alla firma autografa del presente verbale alla prima riunione in presenza.

Prato,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Danilo Recchioni Baiocchi (Presidente) _____

Dott.ssa Chiara Lesti (Componente) _____

Dott. Andrea Niccolai (Componente) _____